

□ **Mozione n. 668**

presentata in data 14 aprile 2014

a iniziativa dei Consiglieri Marconi, Camela

“Campagna di prevenzione contro le dipendenze”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

- che i giovani italiani sono al primo posto su 38 Paesi per i danni causati dall'assunzione di più sostanze stupefacenti e al terzo posto per numero di occasioni di “sballo” al mese;
- che, seppur si è registrata una riduzione di consumi di sostanze stupefacenti nella popolazione generale tra i 15 e i 64 anni, si è, invece, rilevato l'aumento di cannabis nei giovani e, esponenzialmente, quello di alcool tanto che l'Italia nel panorama europeo risulta al 15° posto per il consumo di cannabis nella popolazione fra i 15 e i 24 anni, al 16° posto per quello di cocaina e al 24° per il consumo di anfetamine;
- che in Italia spetta alle singole Regioni e Province Autonome porre in essere interventi e strategie territoriali per la prevenzione dall'uso di stupefacenti e che il Dipartimento politiche Antidroga ha evidenziato come a livello regionale in tutto il Paese ci sia stata una riduzione del 56,3% dei finanziamenti dedicati alla prevenzione universale dal 2011 al 2012 e del 33,1% nella prevenzione selettiva sempre in riferimento allo stesso periodo;

Considerato:

- che un tossicodipendente su sei (circa 4,5 milioni a livello mondiale) riceve i trattamenti riabilitativi ad un costo globale annuale di 35 miliardi di dollari, in media 7 mila euro per ciascuna persona in cura;
- che gli investimenti in prevenzione e assistenza sono fondamentali perché portano ad ingenti risparmi nei costi della sanità pubblica e in quelli legati a problemi di criminalità alleviando, inoltre, le sofferenze dei tossicodipendenti e delle loro famiglie per cui, a conti fatti, ogni euro speso oggi nella prevenzione ce ne farà risparmiare dieci in futuro;
- che la Giunta regionale già negli anni passati ha avviato la campagna di comunicazione multimediale regionale “Chi ama chiama” (con uno stanziamento di € 195.342,10) che grazie al n° verde istituzionale e a diversi mezzi di comunicazioni messi in campo ha consentito a centinaia di famiglie in forma anonima di accedere ad uno sportello telefonico di counseling, al fine di ricevere informazioni e consigli sul presunto consumo di sostanze da parte dei propri figli;

Ritenuto necessario intensificare tali attività puntando, in modo particolare, ai genitori e alle famiglie di giovani e adolescenti sostenendoli nel loro difficile compito;

INVITA

la Giunta regionale a:

- 1) continuare nella strada intrapresa finanziando nuove campagne di informazione e di sensibilizzazione sulle dipendenze e programmi o interventi di prevenzione nelle scuole e nei luoghi aggregativi giovanili con prioritario coinvolgimento delle famiglie;
- 2) rafforzare gli interventi sociosanitari realizzati dall'ASUR e/o dagli Ambiti Territoriali sociali oltre ai servizi di prossimità con operatori formati finalizzati all'informazione e alla prevenzione dell'uso di sostanze;
- 3) continuare a sostenere le diverse associazioni presenti sul territorio che, seppur a titolo diverso, svolgono un'importante attività di sensibilizzazione sul fenomeno e di controllo del disagio sin dal suo nascere a cominciare dalle associazioni di famiglie.